



DIRIGENTISCUOLA- Di.S. Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Foggia, 5 giugno 2024

Al Capo di Gabinetto
Dr. Giuseppe Recinto

uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Al Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Dr.ssa Carmela Palumbo

dpit@postacert.istruzione.it

[E p.c. Ai Direttori degli Uffici Scolastici Regionale](#)

Oggetto: Trattenimento in servizio dirigenti scolastici. A.s. 2024-2025

Con la presente, indirizzata per conoscenza agli Uffici periferici del MIM, vogliamo riportare all'attenzione nuovamente la questione dei trattenimenti in servizio dei dirigenti scolastici oltre i limiti d'età. DIRIGENTISCUOLA più volte nel corso degli anni è intervenuta sull'argomento chiedendo al MIM di vigilare sull'applicazione della norma, non solo per garantire uniformità di comportamento sull'intero territorio nazionale, ma anche per evitare che la norma, applicata in modo distorto, produca quello che si è verificato in Lombardia nel recente passato.

Ricordiamo tutti la vicenda che ha riguardato i 17 dirigenti scolastici lombardi che a novembre 2023 sono stati posti in quiescenza dalla Corte dei Conti che ha ritenuto illegittimo il loro trattenimento, con il risultato del notevole numero di scuole, sottratto precedentemente al conteggio dei posti disponibili per la mobilità, affidato in reggenza.

Interveniamo anche quest'anno sulla questione poiché potrebbe ripresentarsi con maggiori margini di criticità se si pensa ai risvolti che un consistente trattenimento in servizio, come quello dello scorso anno e degli anni precedenti, potrebbe provocare, in relazione ai "perdenti posto" dei dirigenti coinvolti nel dimensionamento, alla obbligatoria azione di esecuzione delle sentenze legate ai concorsi del 2011 e 2017, alla mobilità interregionale. Specie per quest'ultimo aspetto riteniamo che il decreto del governo che ha condotto al 100% dei posti disponibili per lo spostamento tra regioni, rischia di essere svuotato nella sua "ratio". Se l'obiettivo della politica e del Governo, animato da buone intenzioni di ordine politico e sociale

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



più ampio, è quello di avvicinare i dirigenti scolastici alle regioni di residenza, come può una scelta amministrativa, perché tale è, affidata ai singoli Direttori generali, frapponere ostacoli?

Da sempre ci giungono segnalazioni di richieste non rispondenti al dettato normativo, soprattutto nelle regioni in cui, storicamente, si sono registrate punte inspiegabili di trattenimenti in servizio.

Il caso della Lombardia del novembre 2023, che riprendiamo a dimostrazione degli abusi che si commettono, dovrebbe far riflettere!

DIRIGENTISCUOLA, critica su questo punto da sempre, dichiara ferma opposizione al mantenimento ingiustificato in servizio degli aventi diritto a pensione e invita, in via preventiva, le SS.LL. a impartire chiare e precise direttive ai DD.GG. degli UU.SS.RR.

Parimenti invita le SS.LL. a disporre opportune verifiche del rispetto della norma.

La norma, per l'appunto, è molto chiara: il **DL 90/2014**, in particolare, convertito nella Legge n. 114/2014, all'art. 1 **"Disposizioni per il ricambio generazionale nelle pubbliche amministrazioni"**, ha abrogato l'art. 16 del D.lgs. 503/92 che consentiva al personale della Pubblica Amministrazione di permanere in servizio per ulteriori n. 2 anni, previo accoglimento dell'istanza del dipendente da parte del dirigente della struttura.

La legge *dava* facoltà, al dirigente scolastico per il personale della scuola e al Direttore Generale USR per i dirigenti scolastici, di accogliere o meno la richiesta di permanenza ulteriore in servizio, previa valutazione delle esigenze organizzative e funzionali dell'Ufficio e dell'esperienza e qualificazione professionale del richiedente.

Tale facoltà diventava obbligo solo nel caso in cui la permanenza fosse finalizzata al raggiungimento del periodo necessario all'accesso al trattamento pensionistico.

Ebbene solo questo aspetto della normativa precedente è rimasto vigente!

L'entrata in vigore del DL. 90/2014, ha inteso raggiungere un preciso obiettivo: **abbassare la percentuale elevata dei dipendenti** aventi un'età media superiore ai 50 anni.

La legge, quindi, è intervenuta **con l'obiettivo di dare una spinta innovativa alla Pubblica Amministrazione che ha il dovere di garantire il ricambio generazionale e non solo per questioni occupazionali ma anche per motivi intrinseci all'Amministrazione stessa che può**

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org - Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA- Di.S. Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



investire sulle nuove leve per dare una spinta ulteriore all'innovazione ed alla transizione ecologica.

La legge attualmente in vigore, interpretando l'esigenza del ricambio generazionale, pone, quindi, come limite anagrafico, il raggiungimento del 67esimo anno di età, limite superabile da coloro che solo permanendo avranno la possibilità di raggiungere il minimo contributivo per avere riconosciuto il diritto al trattamento di pensione

In questo ultimo caso, infatti, appare **più che legittima** una richiesta di permanenza oltre il limite anagrafico in quanto diverso orientamento impatterebbe sul bene della vita e sul decoro personale.

Quella che non si comprende e non si giustifica è la richiesta di permanenza oltre il limite, avanzata facendo ricorso all'art. 1 comma 257 della Legge n. 208/2015, da chi pur avendo maturato il diritto a quiescenza, si ostina a chiedere di permanere ancora in servizio riducendo la possibilità di turn-over e disattendendo le legittime aspettative di quanti in graduatoria di merito attendono di essere immessi nel ruolo.

Negli anni abbiamo assistito all'applicazione senza criterio dell'art. **1, comma 257, della Legge 208/2015** che consente la permanenza in casi eccezionali.

Recita la norma: ***“Al fine di assicurare continuità alle attività previste negli accordi sottoscritti con scuole o università dei Paesi stranieri, il personale della scuola impegnato in innovativi e riconosciuti progetti didattici internazionali svolti in lingua straniera, al raggiungimento dei requisiti per la quiescenza, può chiedere di essere autorizzato al trattenimento in servizio retribuito per non più di due anni”.***

La previsione delle condizioni alle quali il DL 90/2014 può essere disatteso, quindi, sono indicate in modo preciso e chiamano in causa la responsabilità del Dirigente della struttura, che deve emettere un provvedimento motivato dopo aver valutato attentamente:

1. se il progetto in cui è impegnato il personale che chiede la permanenza oltre il limite di età è realmente un **progetto innovativo**. Il più delle volte, i progetti a cui si fa riferimento possono benissimo trovare continuità di realizzazione e conclusione pur in assenza di chi li ha avviati; gli stessi interventi finalizzati all'attuazione delle misure previste dal **PNRR** non possono essere ritenuti progetti rientranti nella previsione normativa suindicata, anche considerandone la **diffusione capillare su tutto il territorio nazionale** che, di fatto, potrebbe potenzialmente portare alla richiesta di permanenza in servizio tutti i dirigenti scolastici che hanno maturato il diritto alla quiescenza.

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



2. se il mantenimento in servizio del dipendente oltre il limite anagrafico non **“comporti nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”**, cosa espressamente prevista dalla norma in esame nell’ultimo capoverso del comma 257.

Nel caso della permanenza dei dirigenti scolastici, premesso che l’eventuale accoglimento dell’istanza non può essere la regola ma solo una **motivata eccezione**, c’è da rilevare quanto segue:

- il dirigente che chiede di permanere, se proviene dalla carriera direttiva o dai presidi incaricati, incide maggiormente sulla finanza pubblica rispetto ad un neo-immesso;
- consentire di permanere a chi ha raggiunto il limite anagrafico ed ha maturato il diritto alla pensione comporta un ulteriore ritardo nell’esecuzione di sentenze **arrecando danno ulteriore agli aspiranti aventi diritto**. E il danno si concretizza anche come *danno economico*. Si ritarda, infatti, di qualche anno il versamento di contributi collegati ad una retribuzione che, per quanto inadeguata rispetto ai profili di responsabilità, tuttavia è superiore a quella in atto percepita nel ruolo di docente.
- un’operazione di trattenimento in servizio con i numeri degli anni scorsi, **vedrebbe ridotti i già risicati posti destinati alla mobilità interregionale** con possibilità concrete di azioni legali da parte di chi si vedrebbe danneggiato .

Ad ulteriore supporto di quanto già detto, si riporta anche il recente parere DFP-0014638-P del 4/3/2021 espresso dal Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per l’organizzazione ed il lavoro pubblico: *“Come si evince dal dettato normativo, il limite ordinamentale di età è un limite non superabile qualora il dipendente abbia già conseguito un diritto a pensione esercitabile. In caso contrario il rapporto di lavoro deve essere prolungato oltre tale età al fine di consentire al dipendente di conseguire il primo diritto utile a pensione e la sua decorrenza”*.

Che la Pubblica Amministrazione in Italia sia più anziana che in altri Paesi europei, è una questione nota da tempo. È di tutta evidenza che l’età media avanzata nella P.A. rallenta la spinta all’innovazione poiché riduce la possibilità e l’opportunità di investire sul cosiddetto “capitale umano”, senza per questo demonizzare il capitale di esperienza maturato da coloro che sono in servizio da più anni ma che può certamente essere valorizzato in altro modo garantendo le legittime aspettative di turn-over.

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA
TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



DIRIGENTISCUOLA, condividendo la “*ratio legis*” che favorisce il ricambio generazionale nella P.A., **a tutela del diritto degli aspiranti elencati in premessa ad avere un maggior numero di posti a disposizione**, chiede che si applichi la normativa sui pensionamenti e che si consenta la permanenza oltre il limite anagrafico solo in casi **veramente eccezionali, documentati e riconosciuti, riservandosi il diritto/dovere di accedere alla documentazione conservata agli atti degli Uffici, sulla base delle segnalazioni che in questi giorni giungono numerose da parte dei soci.**

DIRIGENTISCUOLA sottolinea che non ostacola l’applicazione della legge, ma ne combatte gli abusi.

Anche in questo settore vi è necessità di ARMONIZZARE: le regole devono valere in tutte le regioni. Basta un semplice colpo d’occhio al grafico delle deroghe dello scorso anno per avere contezza della situazione. Il Ministero non può rimanere silente!

È gradita l’occasione per distintamente salutare.

Il Presidente Nazionale

(**Attilio Fratta**)

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>